

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

OGGETTO: rilascio autorizzazione all'esercizio, a seguito di trasformazione (riduzione della superficie dei locali), per il presidio sanitario accreditato denominato "Fisio Michelmara s.r.l.", con sede operativa in Via del Forte Tiburtino n. 98/110 – 00159 Roma, gestito dalla Società "Fisio Michelmara s.r.l." (P. IVA 07738671002), con sede legale in Via Cividale del Friuli n. 7/a – 00183 Roma.

IL PRESIDENTE IN QUALITÀ DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n.3;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;

DATO ATTO, altresì, che con delibera del Consiglio dei Ministri del 1° dicembre 2014, l'Arch. Giovanni Bissoni è stato nominato Subcommissario per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del SSR della Regione Lazio, con il compito di affiancare il Commissario ad Acta nella predisposizione dei provvedimenti da assumere in esecuzione dell'incarico commissariale, ai sensi della deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013;

VISTA la Determinazione Regionale n. B03071 del 17.07.2013 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate aree e uffici della direzione Regionale Salute ed Integrazione Sociosanitaria" con la quale è stata istituita l'Area denominata "Autorizzazione e Accreditamento – Completamento adempimenti Legge 12/2011";

VISTA la DGR n. 523 dell'11 novembre 2011 avente ad oggetto: "Adozione del regolamento regionale concernente: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale)" e ss.mm.ii.";

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni, recante: "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421 e successive modificazioni*";

VISTO il nuovo Patto per la Salute sancito dalla Conferenza Stato – Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano del 3 dicembre 2009 con il quale, all'art. 13, comma 14 è stato stabilito che per le Regioni già sottoposte ai piani di rientro e già commissariate all'entrata in vigore delle norme attuative del medesimo patto restano fermi l'assetto commissariale previgente per la prosecuzione del piano di rientro, secondo programmi operativi coerenti con gli obiettivi finanziari programmati, predisposti dal Commissario *ad acta*, nonché le relative azioni di supporto contabile e gestionale;

VISTO l'art. 1, comma 796, lett. s), legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui a decorrere dal 1° gennaio 2008 cessano i transitori accreditamenti, e la successiva lettera t) e successive modificazioni ed integrazioni, secondo cui, invece, con specifico riferimento agli accreditamenti provvisori, "*le*

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

Regioni provvedono ad adottare provvedimenti finalizzati a garantire che dal 1° gennaio 2011 cessino gli accreditamenti provvisori delle strutture private [...] non confermate dagli accreditamenti definitivi”;

VISTA la Legge Regionale del Lazio del 3 marzo 2003, n.4 “*Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio – sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, recante “*Disposizioni relative alla verifica di compatibilità e al rilascio dell’autorizzazione all’esercizio, in attuazione dell’articolo 5, comma 1, lettera b), della legge regionale 3 marzo 2003, n.4, (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all’esercizio di attività sanitarie e socio sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modificazioni*”;

VISTO il Regolamento Regionale del 13 novembre 2007, n. 13, recante “*Disposizioni relative alle procedure per la richiesta ed il rilascio dell’accredimento istituzionale, in attuazione dell’art.13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n.4*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0087 del 18 dicembre 2009 avente ad oggetto: “*Approvazione Piano Sanitario Regionale (PSR) 2010 – 2012*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 “*Assestamento del bilancio annuale e pluriennale 2010-2012 della Regione Lazio*”, art. 1, commi dal 18 al 26, e ss.mm.ii.;

VISTO in particolare l’art. 1, comma 26 della citata L.R. n. 3/2010 nella parte in cui prevede che: “*Per la definizione dei procedimenti di accreditamento istituzionale definitivo di cui ai commi dal 18 al 25, la normativa regionale vigente in materia si applica in quanto compatibile con le disposizioni di cui ai medesimi commi, nonché con gli ulteriori provvedimenti di attuazione degli stessi*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0017 del 9 marzo 2010 avente ad oggetto: “*Atto ricognitivo di cui al Decreto Commissariale 96/2009. Piano dei fabbisogni assistenziali per la Regione Lazio ai sensi dell’art. 2, comma 1, lett. a, numero 1) della L.R. 4/2003*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0082 del 30 settembre 2010 avente ad oggetto: “*Chiarimenti, integrazioni e modifiche al Piano Sanitario Regionale 2010 – 2012 di cui al Decreto del Commissario ad acta n. 87/2009*”;

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0090 del 10 novembre 2010, avente ad oggetto: “*Approvazione di: “Requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie” (All. 1), “Requisiti ulteriori per l’accredimento” (All. 2), “Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditamenti delle Strutture Sanitarie (SAAS) – Manuale d’uso” (All. 3). Adozione dei provvedimenti finalizzati alla cessazione degli accreditamenti provvisori e avvio del procedimento di accreditamento definitivo ai sensi dell’art. 1, commi da 18 a 26 (Disposizioni per l’accredimento istituzionale definitivo delle strutture sanitarie e socio-sanitarie private), Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3*”, come modificato dal Decreto Commissariale n. U0008 del 10 febbraio 2011;

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

VISTO il Decreto del Commissario *ad acta* n. U0113 del 31 dicembre 2010 che approva i Programmi Operativi 2011-2012;

TENUTO CONTO che con il citato decreto commissariale 90 del 10 novembre 2010 è stato avviato il procedimento di accreditamento definitivo, ai sensi del richiamato art. 1 (commi da 18 a 26) della Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3, mediante la presentazione delle relative domande entro il termine del 10 dicembre 2010 tramite il Sistema Informativo per le Autorizzazioni e gli Accreditementi delle Strutture Sanitarie, realizzato da Lait S.p.A;

VISTO l'art. 2, commi dal 13 al 17, della Legge regionale 24 dicembre 2010, n. 9 "*Disposizioni collegate alla legge finanziaria regionale per l'esercizio 2011 (art. 12, comma 1, L. R. 20 novembre 2001, n. 25)*"

VISTA la Legge Regionale del 22 aprile 2011, n.6 ed in particolare, l'art.1, comma 12;

VISTA la Legge Regionale del 13 agosto 2011, n.12 avente ad oggetto "Disposizioni collegate alla legge di assestamento di bilancio 2011-2013, art.1, commi 123-125;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0109 del 31 dicembre 2010 avente ad oggetto: "Atto ricognitivo ex art. art. 1, comma 22, Legge Regionale 10 Agosto 2010, n. 3 e ss.mm.ii." con il quale si è:

A) adottato il provvedimento di ricognizione di cui all'art. 1, comma 22, Legge Regionale n. 3/2010 e ss.mm.ii., prendendo atto delle domande, presentate nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa, ricomprese nell'allegato A ("Elenco strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno compilato ed inviato il questionario di autovalutazione in relazione sia alla conferma della autorizzazione che all'accreditamento definitivo"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso;

B) preso atto del fatto che le domande di cui all'allegato B ("Elenco delle strutture sanitarie e socio-sanitarie che hanno presentato solo domanda di conferma all'autorizzazione"), trasmesso da LAit S.p.A, parte integrante e sostanziale del provvedimento stesso, presentavano elementi di incompletezza in ordine ai quali la Regione Lazio si riservava ulteriori approfondimenti e verifiche e pertanto non potevano essere inserite nell'elenco ricognitivo di cui all'allegato A;

DATO ATTO che:

- quanto riportato nei suddetti elenchi si riferisce esclusivamente al contenuto delle dichiarazioni rese in sede di compilazione dei questionari di autovalutazione;
- l'inclusione del soggetto/struttura nel suddetto provvedimento ricognitivo non fa sorgere, di per sé, in capo all'interessato alcuna posizione di interesse giuridico qualificata né in ordine alla conferma dell'autorizzazione, né in ordine al rilascio dell'accreditamento, né in ordine a pretese di carattere patrimoniale neanche a titolo di indebito arricchimento;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0007 del 3 febbraio 2011 avente ad oggetto: "Legge Regionale 24 dicembre 2010, n. 9 art. 2, comma 14. Termini e modalità per la presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti ai fini del procedimento di accreditamento istituzionale definitivo";

CONSIDERATO che, così come previsto dal citato Decreto Commissario ad Acta n.U0090/2010:

1. le istanze di conferma dell'autorizzazione e di accreditamento definitivo istituzionale

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

devono intendersi riferite esclusivamente alle strutture nelle quali viene esercitata almeno un'attività accreditata e i relativi effetti non si estendono ad eventuali ulteriori sedi, in cui vengano svolte attività meramente autorizzate, anche se appartenenti al medesimo soggetto;

2. per le strutture nelle quali si eserciti almeno un'attività accreditata il provvedimento di autorizzazione all'esercizio riguarderà l'intera struttura, mentre il titolo di accreditamento sarà riferito esclusivamente alle attività già accreditate alla data di entrata in vigore del decreto stesso;

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. U0013 del 23 marzo 2011 avente ad oggetto "Procedimento di accreditamento definitivo a strutture sanitarie e socio-sanitarie private. Regolamentazione verifica requisiti";

PRESO ATTO del DCA n. U00098 del 15/06/2012, recante: "*Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo alla Società "Fisio Michelmaria s.r.l." (P. IVA 07738671002), in persona del legale rapp.te p.t. Fantauzzi Antonio, con sede legale in Via Cividale Del Friuli 7/A - 00183 Roma, per il presidio sanitario denominato "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede operativa in Via Del Forte Tiburtino 98/110 - 00159 Roma*";

VISTA la nota del legale rappresentante p.t. della Società "Fisio Michelmaria s.r.l.", acquisita al protocollo regionale col n. 455807 del 07/08/2014, con la quale viene avanzata istanza di autorizzazione all'esercizio per trasformazione (riduzione della superficie dei locali) del presidio sanitario denominato "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede operativa in Via del Forte Tiburtino n. 98-110 - 00159 Roma, gestito dalla Società "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede legale in Via Cividale del Friuli n. 7/a - 00183 Roma;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 693 del 20/05/2014 di Roma Capitale (Municipio Roma IV), con la quale si rilascia autorizzazione alla realizzazione - come da progetto presentato - per riduzione della superficie già autorizzata del presidio sanitario denominato "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede operativa in Via del Forte Tiburtino n. 98-110 - 00159 Roma, gestito dalla Società "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede legale in Via Cividale del Friuli n. 7/a - 00183 Roma;

VISTA la richiesta inoltrata dall'Area Autorizzazione e Accreditamento - Completamento adempimenti l. 12/2011, con nota prot. reg. n. 688538 del 11/12/2014, nei confronti della Asl Rm/B - Dipartimento di Prevenzione, di effettuazione della verifica di cui all'art. 7 della l.r. n. 4/2003 ed all'art. 9 del r.r. n. 2/2007;

VISTA la nota a firma del Direttore Generale della ASL Rm/B, prot. n. 203478 del 14/04/2015, con la quale si trasmette l'espressione del parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio per trasformazione (riduzione della superficie dei locali) per il presidio sanitario, già autorizzato e accreditato, denominato "Fisio Michelmaria s.r.l." nella sede operativa di Via del Forte Tiburtino n. 98-110 - 00159 Roma;

VISTO che tutta la documentazione citata risulta agli atti della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria;

RITENUTO, quindi, di dover provvedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasformazione (riduzione della superficie dei locali) - come da progetto presentato - in favore della Società "Fisio Michelmaria s.r.l." (P. IVA 07738671002), in persona del legale rapp.te p.t. Antonio Fantauzzi, nato a Savelli (prov. Crotone) il 29/08/1940, con sede legale in Via Cividale del Friuli n. 7/a - 00183 Roma, per il presidio sanitario denominato "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede

Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

operativa in Via del Forte Tiburtino n. 98-110 - 00159 Roma;

RITENUTO, infine, di confermare, per ragioni di chiarezza e completezza, che il presidio sanitario denominato "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede operativa in Via del Forte Tiburtino n. 98-110 - 00159 Roma, gestito dalla Società "Fisio Michelmaria s.r.l." (P. IVA 07738671002), con sede legale in Via Cividale del Friuli n. 7/a - 00183 Roma, risulta autorizzato all'esercizio relativamente all'attività di:

– Medicina fisica e riabilitativa;

e in possesso dell'accreditamento istituzionale, relativamente all'attività di:

– Medicina fisica e riabilitativa;

e che Direttore Sanitario è la Dott.ssa Sara Gentileschi, nata a Roma il 28/04/1975, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitativa, iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 54672;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa, che si intendono integralmente riportate:

- di rilasciare l'autorizzazione all'esercizio per trasformazione (riduzione della superficie dei locali) – come da progetto presentato – in favore della Società "Fisio Michelmaria s.r.l." (P. IVA 07738671002), in persona del legale rapp.te p.t. Antonio Fantauzzi, nato a Savelli (prov. Crotone) il 29/08/1940, con sede legale in Via Cividale del Friuli n. 7/a - 00183 Roma, per il presidio sanitario denominato "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede operativa in Via del Forte Tiburtino n. 98-110 - 00159 Roma;
- di confermare, per ragioni di chiarezza e completezza, che il presidio sanitario denominato "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede operativa in Via del Forte Tiburtino n. 98-110 - 00159 Roma, gestito dalla Società "Fisio Michelmaria s.r.l." (P. IVA 07738671002), con sede legale in Via Cividale del Friuli n. 7/a - 00183 Roma, risulta autorizzato all'esercizio relativamente all'attività di:
 - Medicina fisica e riabilitativa;e in possesso dell'accreditamento istituzionale, relativamente all'attività di:
 - Medicina fisica e riabilitativa;e che Direttore Sanitario è la Dott.ssa Sara Gentileschi, nata a Roma il 28/04/1975, laureata in Medicina e Chirurgia, specializzata in Medicina Fisica e Riabilitativa, iscritta all'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 54672;
- di notificare il presente Decreto a mezzo PEC al legale rappresentante p.t. della Società "Fisio Michelmaria s.r.l.", con sede legale in Via del Forte Tiburtino n. 98-110 - 00159 Roma, ed alla Asl Rm/B;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà disponibile sul sito www.regione.lazio.it nella sezione "Argomenti – Sanità";
- di stabilire che le eventuali variazioni della tipologia della struttura, del titolare della gestione, del Direttore Sanitario, ovvero variazioni della tipologia delle prestazioni dovranno essere preventivamente autorizzate dalla Regione.

La struttura, relativamente all'autorizzazione, è tenuta alle disposizioni di cui al capo IV del R.R. n. 2/2007 e ss.mm.ii. e, relativamente all'accreditamento, è tenuta al rispetto di quanto previsto dal capo III della Legge Regionale n. 4/2003.

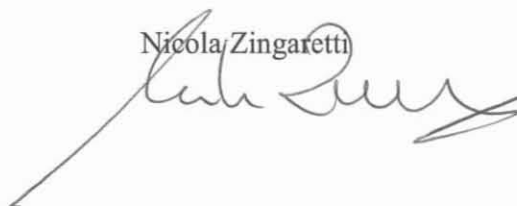
Segue decreto n. ____

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA
(*delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013*)

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli "Accordi contrattuali" di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicola Zingaretti', with a long horizontal stroke extending to the left and a flourish at the end.